

# Vicenza ko col rigore dell'ex

Coppa Italia al Menti: Saraniti sbaglia il penalty, Maiorino no e la Feralpi vola in semifinale

## Le pagelle

di **Dimitri Canello**

**6 Albertazzi** Non deve compiere interventi particolari, si dimostra comunque attento  
**6 Bianchi** Il fallo da rigore che commette probabilmente non c'è  
**5,5 Pasini** Non preciso, commette diverse sbavature soprattutto nel posizionamento difensivo  
**6 Bizzotto** Meglio rispetto al compagno di reparto  
**6 Liviero** Ottima partenza, poi sparisce nella seconda parte di gara  
**6 Zonta** Si spegne alla distanza  
**(6,5 Vandeputte** Entra e mostra ancora una volta la sua qualità)  
**6 Scoppa** Regia senza squilibri, ma nemmeno senza errori marchiani  
**6 Emmanuello** Un po' meglio rispetto al solito (**6,5 Pontisso** Pochi minuti, ma una voglia di emergere e di vincere ammirevole)  
**6,5 Zarpellon** Qualità indiscutibili: gli manca l'innescò (**sv Tronco**)  
**5 Guerra** Mostra una condizione approssimativa e stecca  
**(6,5 Marotta** stesso discorso di Pontisso. Mette Arma nelle condizioni di segnare, punge subito)  
**5 Saraniti** Sbaglia un rigore e indietreggia ancora nelle gerarchie  
**(6 Arma** ha la chance per l'1-1, tira centrale: non un errore vero)  
**6 Di Carlo** Cambi corretti, vuole vincere e mostra di tenerci fino alla fine, senza riuscirci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più che una partita, Vicenza-Feralpisalò è sembrata quasi una corrida. E Domenico Di Carlo, pur perdendo, può essere soddisfatto della squadra che, anche con le cosiddette seconde linee, mostra una voglia di vincere ammirevole.

Alla fine la spuntano i Leoni Del Garda, che staccano il pass per la semifinale di Coppa Italia di serie C e avanzano di un altro gradino nella competizione, ma l'allenatore fa i complimenti ai suoi ragazzi: «Sono orgoglioso di loro – spiega nel dopogara – perché hanno mostrato voglia, determinazione e atteggiamento giusto per arrivare al risultato. A decidere sono stati i due rigori, quello sbagliato e quello segnato. Sono fiero di questa squadra, i ragazzi non hanno mollato fino al 95' e hanno dimostrato di voler in ogni modo passare il turno. Si vede se ci si tiene o no e mi dispiace molto non aver vinto, lo dico con sincerità».

Decide un rigore dell'ex Maiorino, che si dimostra glaciale nel mettere il pallone in rete spiazzando Albertazzi. In precedenza sul dischetto era andato un rigorista non designato, ossia Andrea Saraniti, fallendo la possibilità di risalire le gerarchie interne e spreco una grande chance. Sul taccuino ci sono questi due episodi e una partita maschia, durissima, senza esclu-



**Dinamismo** Un contrasto di Zarpellon a centrocampo (LaPresse)

L.R. Vicenza	0
Feralpisalò	1

**RETI:** 18' st Maiorino su rigore  
**VICENZA:** Albertazzi 6; Bianchi 6, Pasini 5,5, Bizzotto 6, Liviero 6; Emmanuello 6 (79' Pontisso 6,5), Scoppa 6, Zonta 6 (67' Vandeputte 6,5); Zarpellon 6,5 (79' Tronco sv); Guerra 5 (79' Marotta 6,5), Saraniti 5 (67' Arma 6). All. Di Carlo 6  
**FERALPI:** De Lucia 6,5; Zambelli 6, Legati 6,5, Giani 5, Contessa 6; Magnino 6,5, Pesce 6,5, Altobelli 5,5 (60' Scarsella 6,5); Maiorino 7 (70' Guidetti 6), Ceccarelli 6 (86' Rinaldi sv); Stanco 5,5 (70' Caracciolo 6). All. Sottili 7  
**ARBITRO:** Bitonti 4,5  
**NOTE:** ammoniti Legati, Giani, Saraniti, Bizzotto, De Lucia. Spettatori 1431

sione di colpi. Stupisce positivamente, anche nella serata in cui matura una sconfitta, evento non certo frequente a queste latitudini, la rabbia agonistica messa sul campo in una competizione che teoricamente dovrebbe essere soltanto un ripiego. Con questo atteggiamento, in definitiva, si può ben sperare per la corsa al primo posto. L'ingresso dei cosiddetti titolari (Vandeputte, Marotta, Arma e Pontisso) alza il livello tecnico, piace pure Zarpellon, che mostra tutta la qualità di cui dispone. La Feralpi, che voleva fortemente la qualificazio-

ne, gioca un buon calcio, pur mostrando una condizione fisica non ottimale.

Nel frattempo ieri il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli ha confermato il «congelamento» con rinvio a data da destinarsi della prima giornata di ritorno dopo l'incontro a Palazzo Chigi con il Governo Italiano: «L'incontro tra il ministro Gualtieri e il presidente Gravina – sottolinea Ghirelli – è stato istituzionalmente corretto. Ringrazio sentitamente il Ministro per l'attenzione riservata alla Lega Pro e la disponibilità al dialogo dimostrata. Così come ringrazio il presidente Gravina. L'incontro è stato positivo perché ha consentito di delineare cosa serva ai nostri club e sono emersi interessanti spunti di riflessione. Quello che ci interessa è che i club di Lega Pro arrivino alla sostenibilità economica-finanziaria. Abbiamo però la necessità di atti tangibili e concreti, di passare dalle analisi ai provvedimenti. Noi sappiamo di compiere un atto importante, domenica non si gioca. Di ciò ho informato il consiglio direttivo».

A questo proposito Di Carlo chiarisce: «Prendiamo atto di quello che è stato deciso, organizzeremo il programma che avevamo pensato in modo diverso».

**Dimitri Canello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA